

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

AMBITO PRODUTTIVO APR-SB_II TAVERNELLE FASE II RICADENTE ALL'INTERNO DELL'ACCORDO TERRITORIALE SOTTOSCRITTO TRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA E L'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE D'ACQUA AL FINE DI DISCIPLINARE GLI AMBITI PRODUTTIVI SOVRACOMUNALI, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.45/2005 - ADOZIONE VARIANTE N. 2 AL POC CON ATTRIBUZIONE DI VALENZA DI PUA SOLO PER I TERRENI RICADENTI NELLA FASE A, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 30, CO. 4, 34, E 35 DELLA L.R. N. 20/2000

Nr. Progr. **34**
Data **17/06/2021**
Seduta NR. **7**
Titolo **6**
Classe **2**
Sottoclasse **0**

Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione -

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE seduta in videoconferenza, oggi **17/06/2021** alle ore **18:30** in adunanza di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	S	TOSI ELISABETTA	S
RIBERTO ELEONORA	S	MAZZONI STEFANO	S	GARAGNANI LORENZO	S
LIPPARINI GIACOMO	S	BELLINI CINZIA	S	CREPALDI BRUNO	S
MIRFAKHRAIE MARCELLO	S	CHIARI CINZIA	S		
FERRAGUTI LUCA	S	BERTONI ANGELA	S		
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

TRAPELLA ORNELLA, BIANCHINI VALENTINO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, BASSI EMANUELE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

LIPPARINI GIACOMO, MAZZONI STEFANO, TOSI ELISABETTA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

OGGETTO:

AMBITO PRODUTTIVO APR-SB_II TAVERNELLE FASE II RICADENTE ALL'INTERNO DELL'ACCORDO TERRITORIALE SOTTOSCRITTO TRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA E L'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE D'ACQUA AL FINE DI DISCIPLINARE GLI AMBITI PRODUTTIVI SOVRACOMUNALI, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.45/2005 - ADOZIONE VARIANTE N. 2 AL POC CON ATTRIBUZIONE DI VALENZA DI PUA SOLO PER I TERRENI RICADENTI NELLA FASE A, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 30, CO. 4, 34, E 35 DELLA L.R. N. 20/2000

Il Sindaco illustra l'oggetto. Intervengono i consiglieri Crepaldi e Bertoni e, in risposta, il Sindaco. Per i contenuti degli interventi si demanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dall'art. 9.1 del PTCP, con deliberazione n. 45 del 08/06/2005, il Consiglio Comunale di Sala Bolognese ha approvato l'Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali dell'Associazione Terre d'Acqua, che disciplina lo sviluppo degli ambiti secondo le disposizioni del PTCP e individua l'Ambito di Tavernelle come idoneo ad accogliere la parte principale della domanda insediativa produttiva del contesto territoriale, prevedendone la qualificazione come area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) e assegnando una superficie territoriale di mq. 768.000,00 ed una capacità edificatoria complessiva pari a mq. 220.000,00 di SC;
- l'attuazione dell'Ambito produttivo Tavernelle è prevista in due fasi:
 - la prima fase coinvolge terreni ricadenti nella frazione di Osteria Nuova con accesso dalla Via Stelloni e dalla Via F. Turati, attribuendo per il Comune di Sala Bolognese una superficie territoriale di mq. 284.000 ed una capacità edificatoria di mq. 86.890;
 - la seconda fase potrà vedere completata l'espansione dell'Ambito produttivo di Tavernelle nei limiti delle residue possibilità di sviluppo e nel rispetto dei confini fisici definiti precedentemente, e più precisamente una superficie territoriale di mq. 382.417 ed una capacità edificatoria complessiva di mq. 102.000. Inoltre l'attuazione della seconda fase era subordinata alla realizzazione del Passante Nord e del nuovo casello autostradale di Sala Bolognese; tali progetti sono superati dall'attuale progetto denominato "passante di mezzo evoluto";
- la Fase I dell'Accordo Territoriale, ha trovato attuazione mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in data 08 aprile 2009 con il quale sono stati sottoscritti gli impegni da parte dei Soggetti Attuatori, anche relativi all'attuazione delle previsioni dell'Accordo Territoriale;
- i comparti posti nel Comune di Sala Bolognese denominati D7.1-AP_3*, D7.2-AP_3* e D7.3-AP_3* hanno utilizzato una superficie territoriale complessiva di mq. 283.583 ed una capacità edificatoria complessiva di mq. 86.691,00;
- risulta tutt'ora in corso la modifica dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii, per l'attuazione del comparto D7.3-AP_3*;

PRESO ATTO CHE:

- in data 27/11/2019 la Città Metropolitana di Bologna ha approvato il PUMS. In sede di controdeduzioni al piano, il Consiglio ha parzialmente accolto l'osservazione n. 828 presentata dal Comune di Sala Bolognese, con la quale chiedeva di prevedere (e confermare) l'attività di logistica anche per l'Ambito produttivo "Tavernelle", di cui all'Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali dell'Associazione Terre d'Acqua sopra richiamato, al fine di consolidare e implementare previsioni logistiche già programmate. La Città Metropolitana ha ritenuto di condividere la proposta, includendola fra le osservazioni "parzialmente accolte", nella cui tipologia rientrano principalmente le osservazioni già in parte contenute nel PUMS che ne sostengono e rafforzano obiettivi, politiche e azioni, contribuendo anche all'indicazione di elementi per la programmazione della fase di attuazione. Ne consegue che detta controdeduzione è stata valutata in

sede approvativa coerente con le azioni del piano, con la medesima natura delle stesse, senza alcuna possibilità di prevalenza;

- il PTM approvato con Delibera di Consiglio Metropolitan n. 16 del 12/05/2021 ha confermato quanto controdedito in sede di PUMS in relazione alla validità dell'Accordo Territoriale del 2005 e della possibilità di realizzare il 100% di funzioni logistiche;
- il PTM approvato conferma pertanto l'ambito produttivo denominato Tavernelle, individuandolo nella carta della Struttura come Ambito Produttivo Sovracomunale di Pianura e che gli stessi rimangono pienamente validi ed efficaci;
- Relativamente alle funzioni logistiche, in attuazione delle strategie per la logistica industriale definite dal PUMS, il PTM valuta gli ambiti produttivi sovracomunali di pianura idonei ad ospitare insediamenti di media logistica, a condizione della loro Certificazione Green Logistics per il monitoraggio e la valutazione di sostenibilità ambientale e sociale dell'insediamento e delle politiche aziendali, dimostrando in sede di strumento attuativo:
 - la presenza di un sistema di trasporto pubblico (o collettivo) per gli addetti, in grado di garantire un livello di servizio adeguato, tra l'insediamento e la stazione SFM più vicina, incentivandone l'uso attraverso benefit aziendali (abbonamenti) da parte dei dipendenti interessati alla fruizione del trasporto pubblico;
 - la presenza di un'adeguata rete ciclabile tra l'attività logistica in oggetto e la fermata SFM, ovvero il progetto di fattibilità della stessa;
 - laddove il PAIR abbia rilevato il superamento del valore limite giornaliero di PM10, l'impegno all'implementazione di aree destinate a forestazione metropolitana ad alto assorbimento di CO2;
 - il rispetto delle condizioni di sostenibilità e dei requisiti tecnici descritti in appendice delle norme del PTM;

CONSIDERATO CHE:

- con delibera consiliare n. 27 del 07/04/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) elaborato ai sensi della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. e con deliberazione consiliare n. 28 del 07/04/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.);
- con successiva Delibera Consiliare n. 4 del 31/01/2013 è stata approvata la variante al R.U.E;
- con Delibera Consiliare n. 58 del 23/11/2017 è stata adottata la Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., successivamente riadottata con DCC n. 31 del 27/07/2018;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 21/12/2016 è stato approvato il Documento Programmatico della Qualità Urbana (DPQU) ai sensi del comma 2, lettera a) bis dell'art. 30 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- con Delibera Consiliare n. 24 del 21/03/2019 è stata approvata la Variante n. 1 al Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000;
- le parti del PSC relative alla promozione delle scelte strategiche per lo sviluppo del territorio hanno bisogno, per essere attuate, oltre che del RUE approvato, del Piano Operativo Comunale (P.O.C.);

DATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure per l'elaborazione finalizzata all'approvazione del P.O.C.;
- con Delibera Consiliare n. 59 del 23/11/2017 è stato adottato il Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- con successiva Delibera Consiliare n. 32 del 27.07.2018 il Piano Operativo Comunale è stato riadottato;
- con Delibera Consiliare n. 30 del 02/04/2019 il Piano Operativo Comunale è stato approvato;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 16/04/2021 è stata parzialmente rettificata la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 20/12/2018 inerente l'attuazione delle aree previste dal PSC vigente a seguito del CUM del 26/03/2021;

- con D.C.C. n. 28 del 03/06/2021 è stata adottata la variante n. 1 al Piano Operativo Comunale (POC) con valore ed effetti di PUA per l'Ambito ARS.SB_VIII di possibile trasformazione urbana per per usi residenziali in Via Don Botti;

VISTA la nuova L.R. n. 24/2017 e ss.mm. *“Disciplina regionale sulla tutela e uso del suolo”* la quale ha introdotto un nuovo sistema di pianificazione territoriale e urbanistica prevedendo elaborazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) volto all'analisi, valutazione, programmazione, regolazione, controllo e monitoraggio degli usi e delle trasformazioni del territorio e degli effetti delle politiche socio – economiche su di esso incidenti;

CONSIDERATO CHE:

- la nuova legge regionale consente la possibilità di prevedere le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 4 co. 4;
- la Legge Regionale *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”* (L.R. 25.3.2000 n. 20 e s.m. e i., tra le quali la L.R. n. 6/2009) dispone per i Comuni l'elaborazione del P.O.C., Piano Operativo Comunale, strumento urbanistico che in conformità alle previsioni del P.S.C. individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;

VALUTATO CHE:

- in data 12/01/2021, prot. n. 327 le ditte AGRESTE S.R.L e FIGURA 11 S.R.L hanno inoltrato la propria candidatura ad attuare la Fase II dell'Accordo Territoriale per l'insediamento di attività di trasporto e logistica per l'intera superficie complessiva ammessa, previa presentazione di variante al POC con valore ed effetti di PUA per i soli terreni di proprietà;
- l'Amministrazione Comunale ha indetto in data 26/01/2021 prot. n. 1055, ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo Territoriale, il Collegio di Vigilanza per il giorno 08/02/2021;
- il Collegio di Vigilanza suindicato ha condiviso la possibilità di procedere con l'attuazione della Fase II attraverso la predisposizione di un POC *“completo”*, ovvero che consideri tutti i terreni ricadenti nel perimetro della Fase II, prendendo come riferimento, oltre all'Accordo Territoriale del 2005, anche la Tavola M - Masterplan allegata all'Accordo di Programma sottoscritto nel 2009, al fine di dimostrare che tra le due sottozone, una di superficie territoriale di mq. 267.129 e superficie utile di mq. 71.250 e l'altra con superficie territoriale di mq. 115.288 e superficie utile di mq. 30.750 vi siano i medesimi parametri urbanistici. Il POC dovrà sviluppare i temi della sostenibilità, della rete ecologica, dei requisiti della Green Logistics e dell'APEA (strade, controstrade, viali alberati, parcheggi permeabili, ciclabili, trasporto pubblico, etc) completo di ValSat, allargando il campo di analisi trasportistica fino a comprendere i caselli di collegamento alla rete autostradale. Il Collegio di vigilanza stabilisce che il POC *“completo”* avrà il valore e gli effetti di PUA soltanto per i terreni di proprietà Agreste srl;

VISTA la documentazione pervenuta dalle ditte AGRESTE S.R.L e FIGURA 11 S.R.L al prot. n. 5238 del 02/04/2021 e successiva integrazione prot. 9006 del 07/06/2021, avente ad oggetto le aree catastalmente identificata al Catasto Terreni del Comune di Sala Bolognese al Foglio 54, mappali 34, 35 e 44, nonché al Foglio 56, mappali 11, 15, 16, 20, 21, 22, 23, 24, 31, 32, 501, 502, 523 ed al Catasto Fabbricati del Comune di Sala Bolognese, al Foglio 56, mappale 500, da attuare attraverso la presentazione di un POC *“completo”* con valore ed effetti di PUA per i soli terreni di proprietà AGRESTE S.R.L (fase A);

DATO che le aree indicate risultano inserite nel comparto produttivo APR-SB_II denominato Tavernelle, in prossimità di Via Stelloni Ponente e con accesso da Via Ducati Lamborghini e che l'intervento prevede la realizzazione di mq. 72.265 di Sc (comprensivi anche della Su derivante dalla delocalizzazione della corte colonica, individuata nel PRG con il n. 414, pari a 888 mq. di Su), a destinazione *“Attività di Trasporto e Logistica”* e altri usi associati ammessi;

PRESO ATTO CHE:

- i Soggetti Privati si impegna a concorrere alla realizzazione delle dotazioni territoriali, tramite la realizzazione di opere di urbanizzazione e/o sistemazione urbanistica per quanto obbligatoriamente previsto (urbanizzazioni) per gli interventi di nuova edificazione, il tutto come declinato in dettaglio all'interno dell'Accordo ex art. 18 LR n. 20/2000;
- i Soggetti Privati, nella realizzazione degli edifici assegnati tramite la variante al POC con valenza di PUA, si impegnano, attraverso il contributo di sostenibilità pari ad € 40,00 per mq. di Sc massima, a progettare (fattibilità tecnico economica e definitivo-esecutivo) e realizzare le opere di seguito descritte:
 - nuovo innesto Via Stelloni Ponente con la SP 18 (se necessario a seguito degli studi del trasporto allegati alla ValSat);
- intervento di messa in sicurezza e restauro di Villa Terracini da destinare a Centro Servizi (spazi di coworking, per le associazioni di categoria o per l'Università degli Studi di Bologna);
- Realizzazione edificio ad uso Servizi (bancomat, bar, etc) pari a Su 375 mq.;

PRESO ATTO inoltre che con Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 22/04/2021 è stato approvato lo schema di accordo ex art. 18 LR n. 20/2000 necessario alla presentazione della variante al POC con valore di PUA e che l'accordo con i privati, sottoscritto in data 13/05/2021 Rep. 14, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000 relativo all'attuazione del comparto produttivo APR-SB_II "Tavernelle", così come individuato dal vigente PSC;

DATO atto che la variante al POC di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa della variante POC;
- Norme tecniche di attuazione della variante POC;
- Schede normative, schede grafiche;
- Tavola e scheda dei vincoli;
- Valutazione archeologica;
- Carta di sintesi interventi previsti;
- Studio della viabilità e del traffico;
- Valutazione previsionale acustica;
- Rapporto preliminare Valsat e VAS;
- Sintesi non tecnica del rapporto ambientale;
- Verifica degli obiettivi APEA;
- Piano particellare di esproprio ed elenco privati interessati;
- Accordo con privati art. 18 L.R. n. 20/2000, composto dai seguenti allegati;
- Scheda Ambito APR-SB_II;
- Planimetria generale descrittiva;
- Planimetria catastale;
- Progetto urbano – Master Plan;

DATO infine atto che il PUA si compone dei documenti che di seguito si elencano:

- Relazione illustrativa;
- Schema di convenzione;
- NTA;
- Certificati catastali;
- Relazione geologica e zonizzazione sismica;
- Sintesi non tecnica Rapporto Ambientale;
- Estratto VALSAT POC ai fini PUA;
- Relazione tecnica sull'invarianza idraulica;
- Determinazione del contributo di costruzione;
- Relazione PSAI – piano stralcio assetto idrogeologico;

ELABORATI TECNICI
(A) STATO DI FATTO:

- A 1.1 - Stralcio del PTCP;
- A 1.2 - Stralcio del RUE e del POC vigenti;
- A 2 - Estratto catastale;
- A 3 - Planimetria generale: rilievo planoaltimetrico e reti tecnologiche;
- A 3.1 – Profili altimetrici;
- A 4 - Documentazione fotografica;

(B) PROGETTO PUA:

- B 1 - Zonizzazione e standards;
- B 2 - Planimetria generale: viabilità parcheggi verde e segnaletica;
- B 2.1 – Profili altimetrici;
- B 4.1 - Urbanizzazioni fognatura acque bianche;
- B 4.2 - Urbanizzazioni fognature acque nere;
- B 4.3 - Urbanizzazioni acquedotto;
- B 4.4 - Urbanizzazioni rete ENEL e telecomunicazioni;
- B 4.5 - Urbanizzazioni pubblica illuminazione;
- B5 – Dotazioni Ecologiche – Verde;
- CME OO.UU.;
- E.P.U. OO.UU.;

(C) OPERE EXTRACOMPARTO

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER L'ADEGUAMENTO SISMICO -
RESTAURO DI VILLA TERRACINI**

- C1 – Relazione tecnica di fattibilità.
- C2 - Pianta Stato Attuale;
- C3 – Rilievo prospetti;
- C4 – Tavola degli interventi;
- C5 – Computo Metrico Estimativo e QE;
- C6 – Elenco Prezzi ;

RITENUTO che coerentemente con quanto reso possibile dall'art. 30 co. 4 della L.R. n. 20/2000, il POC, corredato degli elaborati presentati per il PUA (elaborati e documenti che consentono di svolgere approfondimenti, valutazioni e definizioni progettuali) rappresentano e completano, in modo compiuto, i contenuti del POC previsti dall'articolo 30 della L.R. 20/2000 consentendo di attribuire al POC medesimo la valenza di PUA a norma del citato art. 30, co. 4 della L.R. n. 20/2000;

RILEVATO:

- che l'art. 8) della L.R. n. 37/2002 e smi, individua nel P.O.C. lo strumento che appone i vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili e che l'atto deliberativo di approvazione dello stesso e il relativo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, devono esplicitamente indicare che l'efficacia degli stessi comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che l'art. 10 della L.R. n. 37/2002 e smi, in cui si prevede espressamente che con l'adozione del P.O.C. si provvede a predisporre un allegato che indichi le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- che AGRESTE S.R.L e FIGURA 11 S.R.L hanno predisposto, anche ai sensi dell'art. 10 della L.R. N. 37/2002 apposito elaborato che indica le opere pubbliche cui apporre il vincolo preordinato all'esproprio tramite il POC e per le quali nel quinquennio dovrà intervenire dichiarazione di pubblica utilità;

CONSIDERATO altresì:

- che il POC è indicato tra gli strumenti operativi che la legge e la pianificazione regionale hanno individuato per costruire un sistema integrato di interventi sul territorio per il medio periodo, ovvero un quadro programmatico che da un lato sia coordinato e coerente con le strategie di rigenerazione e

riqualificazione assunte dall'Amministrazione Comunale e dall'altro, risulti verificato sul piano della fattibilità tecnico-economica;

- che l'approvazione della presente variante al POC comporterà l'apposizione di vincoli espropriativi per la localizzazione di opere pubbliche da attuarsi nel periodo di validità dello stesso;

RITENUTO che sussistano gli elementi di fatto e di diritto che legittimano l'approvazione del presente atto ai sensi della L.R. n. 20/2000 art. 34 e 35, durante il periodo transitorio ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii;

DATO atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni è stato acquisito, sulla proposta di cui trattasi per entrarne a far parte integrante e sostanziale:

- 1) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area "Tecnica" in ordine alla regolarità tecnica;
- 2) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area "Finanziaria e Controllo" in ordine alla regolarità contabile;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici diretti e che le proposte non impegneranno in alcun modo le parti;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale vigente;
- la L.R. n. 24/2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- la L.R. n. 20/2000 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" come modificata ed integrata dalla L.R. n. 6/2009;
- la L.R. del 19/12/2002 n. 37;
- la D.C.R. n. 173 del 04/04/2001 n. 173 recante "*Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. del 24/03/2000 n. 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio)*";
- il PTM approvato con Delibera di Consiglio metropolitano di Bologna n. 16 del 12.05.2021
- lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 10 espressi nei modi e forme di legge e n. 3 astensioni (Bertoni Angela, Tosi Elisabetta e Garagnani Lorenzo) su n. 13 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare, a norma dell'art. 34 e dell'art. 30 co. 4 elle LR n. 20/2000 la Variante n. 2 al Piano Operativo Comunale (POC) completata dagli elaborati di PUA e della VALSAT sopra richiamati, ancorché costituito dai documenti di seguito elencati, redatti dai richiedenti:
 - Relazione illustrativa della variante POC;
 - Norme tecniche di attuazione della variante POC;
 - Schede normative, schede grafiche;
 - Tavola e scheda dei vincoli;
 - Valutazione archeologica;
 - Carta di sintesi interventi previsti;
 - Studio della viabilità e del traffico;
 - Valutazione previsionale acustica;
 - Rapporto preliminare Valsat e VAS;
 - Sintesi non tecnica del rapporto ambientale;
 - Verifica degli obiettivi APEA;

- Piano particellare di esproprio ed elenco privati interessati;
 - Accordo con privati art. 18 L.R. n. 20/2000, composto dai seguenti allegati;
 - Scheda Ambito APR-SB_II;
 - Planimetria generale descrittiva;
 - Planimetria catastale;
 - Progetto urbano – Master Plan;
- 3) di stabilire, a norma e per gli effetti dell'art. 30, comma 4 della L.R. 20/2000, che la variante al POC adottata assume, di conseguenza, il valore e gli effetti del PUA;
- 4) di pubblicare l'avviso dell'avvenuta adozione della variante al POC con valenza di PUA sul Bollettino Ufficiale della Regione dando atto che ai sensi dell'Articolo 56 "*Semplificazione della pubblicazione degli avvisi relativi ai procedimenti in materia di governo del territorio*" della LR 15/2013 e ss.mm.ii. gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sui procedimenti espropriativi si intendono assolti con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;
- 5) di dare atto che con l'adozione del presente atto opera la salvaguardia prevista e disciplinata dall'art. 12 della L.R. 20/2000 e s.m.e i.;
- 6) di dare atto altresì che ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii:
- i documenti della variante al Piano Operativo Comunale, la Valsat ed i documenti del PUA adottati sono depositati presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
 - contemporaneamente al deposito, il Comune, prima dell'invio alla Città Metropolitana del Piano adottato, convoca la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990;
 - a conclusione della conferenza dei servizi il piano adottato viene trasmesso alla Città Metropolitana ai fini della formulazione delle eventuali riserve e del parere motivato sulla Valsat - Valsat, nonché inviato agli Enti competenti in materia ambientale per l'espressione del parere sulla medesima Valsat;
 - entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni al POC ed alla Valsat da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini;
 - il Comune, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, sulle riserve e sul parere motivato alla Valsat da parte della Città Metropolitana, approva il POC;
 - copia integrale del Piano approvato sarà trasmessa alla Città Metropolitana ed alla Regione e sarà depositata presso il Comune alla libera visione;
 - dell'avviso dell'approvazione del POC la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R..

Inoltre, stante la necessità di procedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 10 espressi nei modi e forme di legge e n. 3 astensioni (Bertoni Angela, Tosi Elisabetta e Garagnani Lorenzo) su n. 13 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 34 DEL 17/06/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 18/06/2021



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **34** del **17/06/2021**

AREA TECNICA

OGGETTO

AMBITO PRODUTTIVO APR-SB_II TAVERNELLE FASE II RICADENTE ALL'INTERNO DELL'ACCORDO TERRITORIALE SOTTOSCRITTO TRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA E L'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE D'ACQUA AL FINE DI DISCIPLINARE GLI AMBITI PRODUTTIVI SOVRACOMUNALI, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.45/2005 - ADOZIONE VARIANTE N. 2 AL POC CON ATTRIBUZIONE DI VALENZA DI PUA SOLO PER I TERRENI RICADENTI NELLA FASE A, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 30, CO. 4, 34, E 35 DELLA L.R. N. 20/2000

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE DI AREA</p> <p>Data 10/06/2021</p> <p>ALIMONTI GIULIANA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 11/06/2021</p> <p>DEGLI ESPOSTI MARICA</p>